



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Domenica 11: **La nostra preghiera all'inizio** del nuovo anno scolastico. In particolare, alla S. Messa delle ore 10.30, sono invitate le famiglie della scuola dell'infanzia S. Domenico Savio.

Mercoledì 14, ore 21, riunione di tutti i collaboratori della festa della Comunità (Sagra di ottobre). In agenda: 23 settembre, Consiglio pastorale parrocchiale

GRAZIE

Nella liturgia solenne della Natività della B. V. Maria, abbiamo reso grazie al Signore per i momenti (Campiscuola e Grest) davvero significativi vissuti con i ragazzi e giovanissimi durante questa estate. Un sincero grazie alle animatrici e agli animatori, all'equipe della pastorale giovanile e agli adulti, alle famiglie. Insieme, abbiamo sperimentato la preziosità dell'essere comunità nel condividere un medesimo cammino educativo.

Servire nella e per la comunità: riprendiamo il cammino

Catechesi, liturgia e Carità: sono dimensioni fondamentali della vita della comunità che tutti siamo chiamati, non a delegare, ma a interpretare con il proprio impegno. Con i catechisti e gli accompagnatori dei genitori riprendiamo quanto prima i nostri incontri, anche senza un avvio formale che verrà proposto nelle prossime settimane. I genitori sono invitati a contattare i catechisti.

IL LAVORO DEL SINODO DIOCESANO CONTINUA nei "GRUPPI DI DISCERNIMENTO" PARROCCHIALI

Nell'ambito parrocchiale con i "Gruppi di discernimento", viene proposto l'approfondimento delle tematiche del Sinodo. Si

tratta di tre incontri tra ottobre e gennaio. Prossimamente saranno resi noti i nomi dei nostri fratelli e sorelle della comunità che si impegneranno come moderatori di questi Gruppi. Siamo tutti invitati a prendere parte e dare un contributo fraterno. Filippo, vicepresidente CPP e delegato al Sinodo

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell.3935710515. Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Grazie

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

11 settembre 2022 n. 36



XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

«Vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte»

La Parola di Dio di questa Domenica
Es 32,7-11.13-14; Sal 50 (51);
1 Tm 1,12-17; Lc 15,1-32



In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Luca (15,1-32)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanneve giusti i quali non hanno bisogno di conversione.

Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice:

"Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».

Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: **"Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta".** Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: **"Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te;**

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo Not Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".

Meditazione

Per molti il racconto delle parabole della "pecora o della moneta perdute" e, soprattutto, del padre misericordioso che, inces-

santemente, aspetta il ritorno del figlio, è tra tutti il più rimasto in memoria. In realtà, si tratta di un racconto parabolico che non cessa di illuminare in maniera sempre nuova la nostra esperienza di fede, rendendoci conto che non abbiamo mai abbastanza compreso la novità e la bellezza del vangelo, che la buona notizia di Cristo è sempre rivolta a ciascuno di noi affinché, liberati da ogni immagine distorta di Dio, ci riconosciamo sempre suoi figli, accolti e amati da lui. Per lui non cesseremo mai di essere suoi figli, anche lontani. Con la parabola del padre misericordioso, Gesù ci dice che **non c'è situazione umana di bassezza morale e sociale, e di degrado umano anche in senso morale, dalla quale non possiamo uscire. Per quanto ci riconosciamo "caduti in basso", lontani dal Signore, per lui noi siamo sempre i figli che cerca per salvare e non per condannare.** La sua passione amorosa per noi non può trovare descrizione migliore di questa: **"lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò". In quel "lo vide, gli corse incontro..." riconosciamo ciascuno di noi.** Sembra perfino, a differenza di un certo moralismo nel quale possiamo anche essere cresciuti, non essere interessato alle scuse del figlio! Ciò che conta è averlo ritrovato, poterlo riabbracciare e, finalmente, far festa. Una festa, poi, che deve essere di tutti, condivisa, a cominciare dal **"fratello maggiore". A questo punto la parabola di Gesù non può non rappresentare anche un attualissimo invito a essere una Chiesa, una comunità, che smettendo l'abito "moralistico e farisaico" della condanna e dell'intolleranza, fa proprio lo stile accogliente e ospitale di Cristo che, scandalizzando i moralisti del suo tempo, "mangiava con pubblicani e peccatori". (dg)**

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 10 settembre

1 Cor 10,14-22; Sal 115 (116); Lc 6,43-49
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 10.30: Celebrazione nuziale di Matteo Giacomazzo e Michela Simionato

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Es 32,7-11.13-14; Sal 50 (51);
1 Tm 1,12-17; Lc 15,1-32
ore 19.00: Messa domenicale

Domenica 11 settembre

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Es 32,7-11.13-14; Sal 50 (51);
1 Tm 1,12-17; Lc 15,1-32
ore 8.00: S. Messa (Pinaffo Lucia, Florinda, Ermengildo, Maria, Giuseppina, Ivo, Delfina e Clara)
ore 10.30: S. Messa (Giorgio Celin)
ore 19.00: S. Messa per la comunità

Lunedì 12 settembre

XXIV settimana del Tempo Ordinario
ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA NOSTRA CHIESA PARROCCHIALE
1 Cor 11,17-26.33; Sal 39 (40); Lc 7,1-10
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 16.30: S. Messa in RSA
ore 19.00: S. Messa

Martedì 13 settembre

San Giovanni Crisostomo,
vescovo e dottore della Chiesa
1 Cor 12,12-14.27-31a;
Sal 99 (100); Lc 7,11-17
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 19.00: S. Messa

Mercoledì 14 settembre

ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE
Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11;
Sal 77 (78); Gv 3,13-17
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 10.00: S. Messa. Segue adorazione eucaristica fino alle ore 12 per la pace in Ucraina.

Giovedì 15 settembre

Beata Vergine Maria Addolorata

Eb 5,7-9; Sal 30 (31);

Gv 19,25-27 opp. Lc 2,33-35

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale

Venerdì 16 settembre

Santi Cornelio, papa e Cipriano, vescovo
martiri
1 Cor 15,12-20; Sal 16 (17); Lc 8,1-3
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 19.00: S. Messa (Ferrareso Redento; Salmasso Ida e Goriziano ann.)

Sabato 17 settembre

1 Cor 15,35-37.42-49; Sal 55 (56); Lc 8,4-15
ore 7.30: Lodi Mattutine
XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Am 8,4-7; Sal 112 (113);
1 Tm 2,1-8; Lc 16,1-13
ore 19.00: S. Messa domenicale

Domenica 18 settembre

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Am 8,4-7; Sal 112 (113);
1 Tm 2,1-8; Lc 16,1-13
ore 8.00: S. Messa (Zuin Amedeo, Italia, Regina, Clemnetina, Concetta; def.ti Fam. Falco)
ore 10.30: S. Messa per la comunità
ore 19.00: S. Messa
=> Domenica di sensibilizzazione per il sostentamento del clero.

>>>>*<<<<<

Mese di settembre

Preti * Seminaristi * Seminario

Dono di Dio

Domenica 11 settembre



Il domenica del mese

Il dono della comunione fraterna è anche invito alla corresponsabilità

(... la nostra offerta, per quanto ci è possibile, per ridurre il significativo passivo che da tempo grava sul bilancio parrocchiale, al quale si aggiunge quello dell'eliminazione delle barriere architettoniche, al cui costo, finora, si è contribuito solo in piccola parte, oltre ai costi di manutenzione ordinaria, luce, riscaldamento...)